

REGOLAMENTO

ED.	REV.	DATA	MOTIVAZIONI DELLE MODIFICHE ALLA PRECEDENTE REVISIONE	REDATTO RSQ		VERIFICATO DO		APPROVATO DG
4	01	12/02/19	A seguito rilievi esame Documentale ACCREDITAMENTO Accredia del 07/02/2019	Roma S. Bertini	Brescia F. Donati	Roma D. Venditti	Brescia S. Citroni	Urbano Strada
4	00	01/07/18	Unificazione Sistemi Gestione SICIV-APAVE CERTIFICATION ITALIA	Roma S. Bertini	Brescia F. Donati	Roma D. Venditti	Brescia S. Citroni	Urbano Strada

Indice

1.	PRESENTAZIONE APAVE CERTIFICATION ITALIA	3
2.	ACCREDITAMENTI APAVE CERTIFICATION ITALIA	3
3.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO.....	3
4.	TERMINI, DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI	4
5.	RESPONSABILITÀ	4
5.1	DIRITTI E DOVERI DI APAVE CERTIFICATION ITALIA	4
5.1.1	RISERVATEZZA	4
5.1.2	MODIFICHE AL REGOLAMENTO	4
5.2	DIRITTI E DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE	4
5.2.1	ASPETTI GENERALI DEL RAPPORTO ORGANIZZAZIONE/APAVE CERTIFICATION ITALIA	4
5.2.1.1	CONDIZIONI RELATIVE ALLA CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI LEGALI.....	4
5.2.2	USO DEL MARCHIO, DEL LOGO E DEL CERTIFICATO.....	4
5.2.3	MODIFICHE AL SG DELL'ORGANIZZAZIONE	4
5.2.4	ACCESSO ALLE REGISTRAZIONI DEI RECLAMI	5
5.2.5	PRESENZA PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI AUDITOR ED OSSERVATORI.....	5
5.2.6	COMUNICAZIONI	5
6.	PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE	5
6.1	FLUSSO DI CERTIFICAZIONE	5
6.2	RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE	5
6.3	OFFERTA PER LA CERTIFICAZIONE.....	5
6.4	ACCETTAZIONE OFFERTA DI CERTIFICAZIONE.....	5
6.5	AUDIT PRELIMINARE (PRE AUDIT FACOLTATIVO)	5
6.6	PIANIFICAZIONE DELL'AUDIT DI CERTIFICAZIONE	5
6.7	AUDIT DI CERTIFICAZIONE (FASE 1 E FASE 2).....	6
6.7.1	AUDIT FASE 1	6
6.7.2	AUDIT FASE 2	6
6.8	AZIONI A SEGUIRE ALL'AUDIT DI CERTIFICAZIONE	6
6.9	RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	6
7.	PROCEDURA DI MANTENIMENTO	6
8.	AUDIT STRAORDINARI	6
8.1	AUDIT SENZA PREAVVISO	6
9.	PROCEDURA DI RINNOVO	6
10.	ESTENSIONE/RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE.....	7
11.	SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE.....	7
12.	REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	7
12.1	MANCATO RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE.....	7
13.	RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE	7
14.	CERTIFICAZIONE MULTISITO	7
15.	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DA ALTRI ODC.....	7
15.1	TRASFERIMENTO	7
15.2	CONDIZIONI PRELIMINARI AL TRASFERIMENTO	7
15.3	RIESAME DOCUMENTALE – PRE-TRANSFER VISIT – EMISSIONE CERTIFICATO	7
16.	RICORSI.....	7
17.	RECLAMI	7
18.	GESTIONE DEL CONTRATTO APAVE CERTIFICATION ITALIA-ORGANIZZAZIONE	7
18.1	QUOTAZIONE CONTRATTUALE.....	7
18.2	FATTURAZIONE.....	7

1. PRESENTAZIONE APAVE CERTIFICATION ITALIA

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

2. ACCREDITAMENTI APAVE CERTIFICATION ITALIA

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Questo documento specifica e dettaglia alcune condizioni particolari per l'iter di certificazione dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, secondo la norma ISO 37001 per i quali APAVE CERTIFICATION ITALIA eroga il servizio di certificazione in accreditamento, regolati dai regolamenti tecnici ACCREDIA.

Le normative applicabili come riferimento per il presente regolamento sono:

- La norma ISO 37001 nell'ultima versione disponibile;
- La norma ISO/IEC 17021-1 nell'ultima versione disponibile;
- La norma ISO/IEC TS 17021-9 nell'ultima versione disponibile.

Altri documenti di riferimento per i Sistemi di Gestione per la prevenzione della corruzione sono i seguenti:

- ogni altro documento applicabile, richiamato e disponibile sul sito www.accredia.it.

Il presente regolamento è disponibile sul sito www.apave-certification.it o richiedibile a:

APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL

Viale Battista Bardanzellu, 94 – 00155 ROMA (RM) – ITALIA – tel. 06/33270123 – fax 06/33220293

e-mail: info.certification.it@apave.com - posta elettronica certificata (PEC): info@pec.apave-certification.it

Via Dei Mille, 22 - 25122 BRESCIA (BS) – ITALIA - tel. 030/3099482 - fax 030/3099406

e-mail: bs.certification.it@apave.com - posta elettronica certificata (PEC): info.bs@pec.apave-certification.it

4. TERMINI, DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI

I termini e le definizioni utilizzati nel presente regolamento sono in accordo alle seguenti norme:

UNI ISO 37001: "Sistemi di Gestione per la Prevenzione Della Corruzione"

Si riportano le seguenti definizioni:

CORRUZIONE: offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona.

ORGANO DIRETTIVO: Gruppo o Organo che detiene la responsabilità definitiva e l'autorità per le attività, l'amministrazione e le politiche dell'Organizzazione a cui fa capo l'alta Direzione e che controlla le responsabilità dell'alta Direzione.

FUNZIONE DI CONFORMITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: La persona o le persone aventi la responsabilità e l'autorità per il funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

SOCIO IN AFFARI: Parte esterna con cui l'organizzazione ha o progetta di stabilire una qualsivoglia forma di relazione commerciale.

PUBBLICO UFFICIALE: Persona che ricopre incarichi legislativi, amministrativi, giudiziari, indipendentemente che derivino da nomina, elezione o successione, o qualsiasi persona che eserciti una funzione pubblica, oppure qualsiasi funzionario o agente di un'organizzazione pubblica, nazionale o internazionale, o qualsiasi candidato per un incarico pubblico.

DUE DILIGENCE: Attività di investigazione e approfondimento, processo per valutare ulteriormente la natura e l'entità del rischio di corruzione e aiutare le organizzazioni ad assumere decisioni in relazione a transazioni, progetti, attività, soci in affari e personale specifici.

5. RESPONSABILITÀ

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.1 DIRITTI E DOVERI DI APAVE CERTIFICATION ITALIA

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.1.1 RISERVATEZZA

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.1.2 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.2 DIRITTI E DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.2.1 ASPETTI GENERALI DEL RAPPORTO ORGANIZZAZIONE/APAVE CERTIFICATION ITALIA

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.2.1.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI LEGALI

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.2.2 USO DEL MARCHIO, DEL LOGO E DEL CERTIFICATO

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.2.3 MODIFICHE AL SG DELL'ORGANIZZAZIONE

Si ricorda che durante il periodo di validità della certificazione rilasciata, l'organizzazione deve mantenere aggiornato e reso disponibile al personale APAVE CERTIFICATION ITALIA (GA), copia dei documenti del proprio Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione.

5.2.4 ACCESSO ALLE REGISTRAZIONI DEI RECLAMI

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.2.5 PRESENZA PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI AUDITOR ED OSSERVATORI

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

5.2.6 COMUNICAZIONI

L'organizzazione certificata o in certificazione deve informare tempestivamente Apave certification Italia nel momento in cui venisse coinvolta in qualche situazione critica tale da compromettere la garanzia della certificazione del sistema (esempio notizie di pubblico interesse, crisi o coinvolgimento in qualche procedimento giudiziario per fenomeni corruttivi o simili).

Altrettanto l'organizzazione dovrà avvisare tempestivamente Apave Certification Italia di qualunque evento relativo a fenomeni di corruzione che possa aver coinvolto una o più delle proprie Risorse Umane, e le conseguenti azioni adottate per il contenimento degli effetti di tale evento, l'analisi delle cause radice, le relative azioni correttive.

6. PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

6.1 FLUSSO DI CERTIFICAZIONE

Lo schema del flusso di certificazione del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione adottato da APAVE CERTIFICATION ITALIA è articolato nelle seguenti fasi:

- 6.2 Richiesta di certificazione;
- 6.3 Offerta per la certificazione;
- 6.4 Accettazione domanda di certificazione;
- 6.5 Audit preliminare (facoltativo);
- 6.6 Pianificazione dell'audit;
- 6.7 Audit di certificazione (Fase1 e Fase2);
- 6.8 Azioni a seguire all'Audit di Certificazione;
- 6.9 Rilascio della certificazione.

La certificazione riguarda esclusivamente la conformità dei Sistemi di Gestione per la prevenzione della corruzione rispetto alla norma di riferimento ISO 37001, nonché il rispetto delle prescrizioni di legge applicabili all'organizzazione.

Possono accedere alla certificazione APAVE CERTIFICATION ITALIA del proprio SG tutte le organizzazioni, di qualunque tipo e dimensione esse siano, che ne facciano richiesta presentando a APAVE CERTIFICATION ITALIA formale "Richiesta di Offerta" e che si impegnino a rispettare quanto previsto dal contratto e dal RG-01 parte generale (in revisione corrente), resi successivamente controfirmati per accettazione.

6.2 RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Nella compilazione della richiesta d'offerta (Modello M0402), l'organizzazione deve fornire le informazioni necessarie per la corretta valutazione del rischio da parte di Apave Certification Italia, compilando lo specifico allegato n° 08.

6.3 OFFERTA PER LA CERTIFICAZIONE

Si applica il documento IAF MD 05.

Si applica la tabella per lo schema EMS associata al livello di rischio che potrà essere Alto, Medio o Basso.

6.4 ACCETTAZIONE OFFERTA DI CERTIFICAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

6.5 AUDIT PRELIMINARE (PRE AUDIT FACOLTATIVO)

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

6.6 PIANIFICAZIONE DELL'AUDIT DI CERTIFICAZIONE

Rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente, che qui si intende integralmente riscritto si richiama come integrazione quanto indicato nella Circolare Accredia n°28_2017.

Per la determinazione dei tempi di verifica e periodicità delle verifiche, si applicano i requisiti applicabili della ISO/IEC 17021 e del documento IAF MD 05.

6.7 AUDIT DI CERTIFICAZIONE (FASE 1 E FASE 2)

Rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente, che qui si intende integralmente riscritto si richiama come integrazione quanto indicato nella Circolare Accredia n°28_2017.
Lo Stage 1 per la certificazione ai sensi della ISO 37001 deve essere effettuato sempre c/o l'Organizzazione anche nel caso di realtà di piccole dimensioni.

6.7.1 AUDIT FASE 1

Rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente, che qui si intende integralmente riscritto si richiama come integrazione quanto indicato nella Circolare Accredia n°28_2017.
Nel corso dell'audit di stage 1, Apave Certification Italia riesamina la ragionevolezza del calcolo degli addetti equivalenti considerando i processi svolti in outsourcing in funzione dei rischi di corruzione identificati e verifica la congruenza del numero di addetti comunicati dall'organizzazione in sede di definizione del contratto. Questa valutazione, sarà riportata nel verbale di verifica.

6.7.2 AUDIT FASE 2

Rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente, che qui si intende integralmente riscritto si richiama come integrazione quanto indicato nella Circolare Accredia n°28_2017.

Il Gruppo di verifica deve valutare con maggiore frequenza, impegno e profondità i processi/funzioni identificati dalla stessa organizzazione e/o dal Team di verifica come a maggior rischio, riportandone una spiegazione nella documentazione di verifica, oltre a quelli sensibili riportati al paragrafo 7.

Il gruppo di verifica non deve limitarsi a prendere atto dell'esistenza dell'analisi dei rischi. È necessario partire dalla definizione che l'organizzazione si è data di corruzione, che non può essere meno restrittiva di quella che è prevista per legge. Tale definizione deve essere coerente con l'analisi di contesto fatta.

Apave Certification Italia valuta la completezza ed esaustività dell'analisi dei rischi di corruzione, con riferimento ai requisiti applicabili della norma ISO 37001, e la robustezza del processo di internal auditing per la fattispecie della corruzione, che dovrà essere basata (pianificazione, programmazione ed esecuzione) sui risultati della valutazione dei rischi e della mitigazione adottata, sulle valutazioni di rischio residuo e sul testing dei controlli operativi.

6.8 AZIONI A SEGUIRE ALL'AUDIT DI CERTIFICAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

6.9 RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

7. PROCEDURA DI MANTENIMENTO

Rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente, che qui si intende integralmente riscritto si richiama come integrazione quanto indicato nella Circolare Accredia n°28_2017.

Anche nelle verifiche di sorveglianza per il mantenimento della certificazione è prevista la verifica di attività e processi sensibili quali: finanza e controllo, commerciale, agenti e rete vendita, approvvigionamento, figure istituzionali e organi sociali, Uffici di direzione e CdA, internal auditing, gestione licenze, gare e autorizzazioni, gestione risorse umane (compreso gestione, selezione, assunzioni e avanzamenti di carriera), amministrazione e gestione cassa, acquisti, gestione omaggi e liberalità, relazioni con autorità istituzionali ed enti di controllo, gestione patrocini e sponsor, gestione contenziosi e reclami, servizi informatici, gestione security, attività di controllo e collaudi.

8. AUDIT STRAORDINARI

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

8.1 Audit Senza Preavviso

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

9. PROCEDURA DI RINNOVO

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

10. ESTENSIONE/RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

11. SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

12. REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

12.1 Mancato rinnovo della certificazione

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

13. RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

14. CERTIFICAZIONE MULTISITO

Rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente, che qui si intende integralmente riscritto si richiama come integrazione quanto indicato nella Circolare Accredia n°28_2017.

Per i Multisite, si applicano i documenti IAF in vigore.

Non possono essere esclusi dalla base del campionamento siti ove vengono svolti processi/attività a rischio corruzione (si veda la nota 1 e l'analisi rischi predisposta dall'organizzazione).

15. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DA ALTRI ODC.**15.1 Trasferimento**

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

15.2 Condizioni preliminari al trasferimento

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

15.3 Riesame documentale – Pre-Transfer visit – Emissione certificato

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

16. RICORSI

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

17. RECLAMI

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

18. GESTIONE DEL CONTRATTO APAVE CERTIFICATION ITALIA-ORGANIZZAZIONE**18.1 Quotazione Contrattuale**

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.

18.2 Fatturazione

Nessuna integrazione rispetto a RG-01 parte generale in revisione corrente.